

Porto di Lavagna, dopo 36 anni arriva il collaudo

Scritto da

Venerdì 21 Marzo 2014 13:13 -

Lavagna. Ci sono voluti 36 anni per arrivare al collaudo del porto di Lavagna. Si scrive una nuova pagina per l'approdo più grande del Mediterraneo. La concessione scade nel 2024, fino a quella data potranno essere eseguiti normali lavori di gestione, concordati con la futura amministrazione comunale, come specifica il sindaco uscente, Giuliano Vaccarezza. Ma come detto il nodo importante è l'ok arrivato proprio in questi giorni, dalla Commissione ministeriale, per il collaudo; espletate le formalità di rito, la pratica passa in giunta e ne sarà data informativa in Consiglio Comunale.

Ma in queste ultime ore circolano anche voci, sempre più insistenti, su un nuovo subentro della Porto di Lavagna. E in città qualcuno ha fatto il nome di Antonio Gozzi, Presidente della Virtus Entella, Amministratore Delegato Duferco e Presidente di Federaccaci. Intanto da Palazzo Franzoni nessun commento particolare circa eventuali nuovi subentranti. "Non abbiamo notizie", dice il primo cittadino, "anche se sappiamo che ci sono diversi soggetti o cordate che hanno preso contatti e forse anche trattato, anche perché alcuni di loro sono venuti a chiedere notizie, ma noi continuiamo a specificare che bisogna tenere a mente che la concessione scade tra dieci anni, ed il rinnovo è subordinato a gare europee. In ogni caso con l'ottenimento del collaudo, si è chiusa una fase importante, la nuova amministrazione avrà di fronte il Protocollo d'Intesa ancora vivo, occorre vedere se la proprietà resterà la stessa", chiude il sindaco, "ma il dato fondamentale da non dimenticare resta l'anno di scadenza della concessione".